Anno 64 — Mercoledì 13 Marzo 1929 - Anno VII — N. 62

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

La seconda seduta del Consiglio dei Ministri

Notevoli miglioramenti ai funzionari dello Stato

ROMA, 12.

Il Consiglio si è nuovamente riunito stamane alle dieci a palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Giunta.

103 milioni di civanzo in 2 mesi

Il Ministro delle Finanze S. E. Mosconi, riferisce sulle risultanze della gestione finanziaria del mese di febbraio. Nonostante che questo mese abbia avuto un andamento meno favorevole che nel corrispondente periodo dell'anno scorso, specie perchè le eccezionali vicende meteorologiche hanno necessariamente rallentato il ritmo della vita economica, si è avuto alla fine di detto mese un avanzo di 58 milioni che aggiunto a quello risultato alla fine di gennaio, porta l'avanzo complessivo a 103 milioni. Del resto le prospettive per il successivo andamento del bilancio si presentano finora nel loro complesso piuttosto favorevoli.

Aumenti agli impiegati statali

Successivamente, su proposta del Capo del Governo e del Ministro delle Finanze è stato approvato un disegno di legge che migliora il trattamento degli impiegati dello Stato. Il personale delle amministrazioni dello Stato ha sempre, e particolarmente nelle ore difficili, dimostrato la sua abnegazione ed il suo attaccamento al dovere. Dopo l'avvento del Governo fascista il personale statale ha dato prove di fedeltà, devozione, disciplina secondando le iniziative del Regime con più fervido zelo e assicurandone i risultati con operosità intelligente e solerte. Il Governo, apprezzando tali benemerenze, e considerato che nei momenti in cui le esigenze della finanza lo imposero, gli impiegati ed agenti alle dipendenze dello Stato, ebbero ridotte le retribuzioni loro assegnate, intende, ora che nell'andamento del bilancio risulta saldamente superata una transitoria situazione di lieve equilibrio, adottare provvidenze che valgano a migliorare le condizioni economiche del personale. Gli aumenti sono determinati in misura superiore per le categorie direttive per le quali non appare adeguato il trattamento attuale, rispetto alla importanza delle funzioni, avuto anche presente la necessità di assicurare l'assunzione in servizio di elementi capaci, evitando il ripetersi dei risultati meno favorevoli avuti in recenti concorsi, al quale intento viene stabilita per dette categorie, l'ammissione all'impiego coll'assegno di lire 11.100 annue superiore di L. 2400 a quello attuale, mentre le carriere sono rese nel loro complesso più favorevoli per i miglioramenti apportati agli altri gradi e particolarmente a quelli più elevati, cui spettano le attribuzioni di maggiore responsabilità. Il trattamento per i personali dei gruppi A e B risultano come appresso:

Grado 1°, aumento di L. 15 mila annue e quindi complessivamente L. 74 mila.

Grado 2°, aumento di L. 14 mila annue e quindi complessivamente L. 62 mila.

Grado 3°, aumento di L. 12.500 annue e quindi complessivamente L. 55 mila.

Grado 4°, aumento di L. 11 mila annue e quindi complessivamente L. 48 mila.

Grado 5°, aumento di L. 7.500 annue e quindi complessivamente L. 37 mila in media.

Grado 6°, aumento di L. 5850 annue e quindi complessivamente L. 30.500 in media.

Grado 7°, aumento di L. 4160 annue e quindi complessivamente L. 26200 in media.

Grado 8°, aumento di L. 2700 annue e quindi complessivamente L. 21.050 in media.

Grado 9°, aumento di L. 3100 annue e quindi complessivamente L. 18.550 in media.

Grado 10.o, aumento di L. 2.850 annue e quindi complessivamente L. 15.500 in media.

Grado 11.o, aumento di L. 2490 annue e quindi complessivamente L. 11.760 in media.

Per i personali del gruppo C, per i subalterni e per le altre categorie minori, gli stipendi le paghe oltre all'aggiunta di famiglia, di cui appresso, sono accresciute in misura che si aggira intorno al 5 per cento con miglioramenti variabili da L. 900 per il grado ottavo a lire 300 per il grado 13.o del gruppo predetto, mentre per il personale subalterno e le altre categorie, compreso il personale operaio di ruolo, il beneficio medio, è di circa L. 300 annue.

E' da tener presente che il trattamento di questi personali venne, in passato, elevato, rispetto all'ante guerra, in misura proporzionalmente più favorevole, onde la necessità di ristabilire un giusto equilibrio fra le condizioni fatte alle diverse categorie. I miglioramenti indicati riguardano tutto il personale civile di ruolo, ivi incluso quello della Amministrazione ferroviaria e delle altre aziende autonome statali, gli ufficiali e sottufficiali del R. Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonchè i graduati e i militi dei corpi organizzati militarmente.

Gli stessi miglioramenti stabiliti per il personale del gruppo C, sono estesi ai maestri elementari delle amministrazioni scolastiche regionali, per quanto concerne lo stipendio e il supplemento di servizio attivo. Gli aumenti vengono applicati per la massima parte allo stipendio e si rifletteranno, quindi, anche sul trattamento di quiescenza. Ciò è risultato tanto più necessario in quanto i miglioramenti concessi nel marzo 1925 riguardano esclusivamente il supplemento di servizio attivo, non utile a pensione.

In omaggio poi agli scopi demografici che il Governo persegue, viene altresì, concesso al personale di ogni gruppo gerarchico di grado non superiore all'ottavo, nonchè ai subalterni, agli operai di ruolo e ai graduati e militari dei Corpi armati, una aggiunta di famiglia che a prescindere da qualche categoria provvista anche attualmente di speciale trattamento, va da lire 1440 a lire 1800 annue oltre a quelle complementari da L. 250 a L. 360 per ogni figlio minorenne, le quali quote vengono raddoppiate per i figli minorenni conviventi oltre i primi tre.

Restano conglobate in tali aggiunte, che hanno carattere permanente le minori indennità di caroviveri oggi conservate in via transitoria. Da questa sostituzione dell'aggiunta di famiglia alla indennità di caroviveri, risulta un beneficio annuo, in medio, per un coniugato con tre figli, di circa L. 1000 per il personale dei Gruppi A, B e C, di oltre L. 500 per gli agenti subalterni e gli operai di ruolo, e di L. 165 per i graduati e militi dei RR. CC. e degli altri Corpi armati.

I nuovi aumenti avranno effetto per metà dal primo luglio 1929 e per l'altra metà dal primo luglio 1930.

Altri provvedimenti finanziari

In seguito, su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Uno schema di provvedimento diretto a consolidare per il periodo di un quadriennio, dal 1929-30 al 1932-33, il contributo dello Stato nelle spese per la Tripolitania, la Cirenaica, l'Eritrea e la Somalia.

— E' istituita l'Opera Universitaria anche negli Istituti superiori già dipendenti dal Ministero dell'Economia Nazionale, estendendo così agli Istituti superiori di Scienze economiche e commerciali, a quelli di Agraria e di Medicina veterinaria le norme relative all'Opera stessa.

— Allo scopo di rendere più agevoli le operazioni da compiersi presso il Pubblico Registro Automobilistico e per aderire ai voti più volte espressi dal Reale Automobile Club d'Italia viene trasformata in tassa di bollo la tassa di Registro dovuta sugli atti privati di costituzione e di estinzione di privilegio e su quelli di trasferimento degli autoveicoli da presentarsi al detto Pubblico Registro per le prescritte iscrizioni e trascrizioni. Si sono deliberate inoltre, sempre allo stesso fine, delle tasse dovute sugli atti successivi al primo trasferimento di proprietà degli autoveicoli.

— Si dispone che le monete di nichelio da centesimi 50 siano sottoposte all'operazione di godronatura, ossia alla rigatura del contorno. Siffatta operazione ha lo scopo di rendere più evidente la differenziazione di tali monete da quelle di argento da L. 5 le quali hanno caratteristiche di peso, diametro e contorno quasi uguali.

— Viene istituita in Pola, nell'area adiacente al porto, una zona industriale per la quale sono concesse notevoli agevolazioni tributarie, allo scopo di favorire il risorgere economico delle industrie in Pola in modo rispondente alla particolare fisionomia economica industriale della provincia.

Guerra

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra, i seguenti provvedimenti:

— Modificazioni al regolamento approvato con R. D. 11 dicembre 1927 numero 2598 sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il R. Esercito e per la R. Marina.

— Decreto che approva il testo unico delle leggi sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito.

— Decreto per effetto del quale sono aumentate le indennità giornaliere di accantonamento e di marcia, che restano così stabilite, rispettivamente nella misura di cui in appresso: Ufficiali generali L. 15 e L. 50 — Colonnello L. 12 e L. 40 — Tenente colonnello, maggiore e primo capitano L. 9 e L. 34 — Capitano L. 8.50 e L. 30 — Tenente, Sottotenente, Maestro direttore di banda e maestro di scherma L. 7.50 e L. 25 — Maresciallo dei tre gradi e gradi corrispondenti di ogni Arma e Corpo, Brigadiere e Vicebrigadiere dei Carabinieri Reali L. 5 e L. 16 — Sergente Maggiore e Sergente L. 1 e L. 4 — Appuntato dei Carabinieri Reali e Carabiniere L. 2 e 5 — Allievo carabiniere L. 0.30 e 0.50 — Militare di truppa, esclusi quelli dell'Arma dei Carabinieri Reali L. 0.15 e L. 0.30. Altre disposizioni disciplinano le indennità e i compensi per il viaggio delle persone di famiglia e per il trasporto del mobilio nei casi di trasferimento.

Marina

Su proposta del Capo del Governo Ministro della Marina, il Consiglio dei Ministri ha poi approvato i seguenti provvedimenti:

— Decreto inteso a modificare alcune norme vigenti sulle pensioni militari.

— Si apportano delle modifiche all'articolo 14 del testo unico 21 agosto 1924 N. 1525 relativo alle agevolazioni ai volontari del C. R. E. che posseggono speciali requisiti.

— Decreto circa modifiche ai programmi di diritto e di economia negli Istituti nautici.

Aeronautica

Infine il Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

— Decreto inteso a modificare l'articolo 3 del R. D. 2 luglio 1925 N. 1431 e l'articolo 1 del R. D. Legge 29 novembre 1929 N. 2734 circa il servizio di aereologia.

— Decreto relativo all'approvazione di una convenzione con la Società Aerea Mediterranea per l'esercizio di alcune linee aeree civili commerciali.

— Trattamento economico degli ufficiali generali e colonnelli della Regia Aeronautica collocati in aspettativa per riduzione di quadri.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi domani, 13 corrente, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

Comunicazioni del Partito

I Gruppi professori universitari ricevuti da S. E. Turati

ROMA, 12.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Nel pomeriggio di ieri S. E. Turati ha ricevuto nel suo ufficio in palazzo Littorio i fiduciari dei ventiquattro gruppi assistenti e professori universitari fascisti recentemente costituiti. Il Segretario ha precisato le direttive per l'opera che i nuovi organismi dovranno svolgere nei nostri Atenei che sempre meglio adempiranno la loro funzione per il raggiungimento delle finalità del Regime.

Nel Fascismo bellunese

Lo stesso Ufficio Stampa comunica:

Il Segretario del Partito, a seguito delle indagini e dell'opera di sistemazione compiuta dal dott. Alberto Garelli nel Fascismo di Belluno, ha nominato Segretario Federale l'avv. Dino Bonsembiante, camicia nera del ventuno. L'on. Turati ha espresso il suo più vivo plauso al dott. Garelli per l'opera svolta ed ha dato le direttive al nuovo Segretario Federale.

I dirigenti delle organizz. dell'Agricoltura convocati dall'on. Razza

ROMA, 12.

Nella nuova sede della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, il Presidente della Confederazione on. Razza ha riunito tutti i dirigenti delle organizzazioni provinciali ai quali ha esposto il programma d'azione per l'avvenire, ha esaminata la situazione ed ha dato le direttive per il definitivo inquadramento delle organizzazioni provinciali.

Il Principe Ereditario visita i lavori del Palatino

ROMA, 12.

Questa mattina S. A. R. il Principe di Piemonte con l'ufficiale d'ordinanza tenente di vascello Sestini si è recato al Palatino. L'augusto Principe, accompagnato dal Direttore prof. Bartoli, si è trattenuto a lungo interessandosi specialmente agli ultimi risultati delle esplorazioni in corso nella Domus Augustana.

Un dipinto di Raffaello venduto per 600 mila dollari

NEW YORK, 12.

L'unico ritratto di figura maschile dipinto da Raffaello e che si trova in una collezione privata è stato acquistato per 600 mila dollari. Si tratta precisamente del ritratto di Guglielmo de Medici e compratore del quadro è stato il ricchissimo banchiere di New York, Jules Bake, appassionato collezionista d'arte.

Altri commenti francesi al discorso del Duce

PARIGI, 12.

L'« Avenir », commentando il discorso pronunciato ieri l'altro dal Capo del Governo italiano, scrive: « L'on. Mussolini, che è un uomo di Stato, si è felicitato di aver riconciliato l'Italia ed il Papato. Gli avvenimenti come quello dell'11 febbraio, egli ha detto, sono di una tale portata che, per giudicarli, bisogna mettersi sul piano della storia. Che si possa fare ciò che bisogna perchè la Francia abbia al Vaticano, come al Quirinale, il posto di influenza che deve avere! ».

La « Volonté » rileva che, oltre alla cessazione del dissidio interno tra il Papa ed il Re d'Italia, che era di ostacolo alla sicurezza dei popoli, l'accordo offre un pegno prezioso di ordine e di pace. Poichè il Vaticano resta padrone incontestato delle sue azioni, esso farà bene sentire la sua influenza al di là della frontiera italiana, se gli incoraggiamenti nel senso della sua dottrina e delle sue risoluzioni gli sono rivolti intelligentemente. Non è con questo disegno, con un tale spirito di simpatia, rapidamente tradotto, che il nostro Ministro degli Affari Esteri ha avuto la buona fortuna di arrivare primo per le sue felicitazioni? Nello stesso tempo che ha espresso la sua fiducia nel valore insperato della pace romana, egli ha sottolineato con una abilità opportuna il rafforzamento della pace mondiale al lato ed anche al di sopra di Ginevra. Il Vaticano, in un'ora tragica, potrebbe essere indicato per dire la ultima parola.

Il « Figaro » scrive: « Gli avvenimenti recenti hanno dato al signor Mussolini una ragione brillante di successo. Egli ha avuto l'arte di mettere molta misura nelle espressioni, pur tuttavia naturali, della sua soddisfazione. Il signor Mussolini non ha niente esagerato, dicendo che l'accordo intervenuto è un avvenimento di una portata suprema, non solamente per l'Italia, ma per il mondo intero ».

Disastrose frane nell'isola di Giava

BATAVIA, 12.

Numerose frane si sono prodotte nelle regioni orientali dell'isola di Giava rovinando estese zone coltivate a canna di zucchero ed a riso. Le frane sono sempre accompagnate da spaventevoli fragori ed oltre ai danni materiali ingentissimi hanno finora causato una ventina di morti ed un numero rilevante di feriti. I deleteri franamenti sono causati dalle pioggie che hanno imperversato sull'isola. In molti punti delle regioni colpite le comunicazioni sono interrotte.

Spaventoso incendio in un campo di pozzi petroliferi

RANGOON, 12.

Si è sviluppato un gravissimo incendio nel campo della Società dei petroli Burmah situato a Jenanang. Tutte le installazioni colà esistenti sono state distrutte. Nell'opera di estinzione 4 persone hanno riportato scottature gravissime ed una anzi non potrà sopravvivere alle ustioni. Ogni fatica per domare l'incendio non è giovato a nulla. I pozzi continuano ad eruttare fiamme violentissime e secondo il parere dei tecnici il fuoco durerà per qualche settimana data la proporzione che assunto.

Le vicende della guerra civile nel Messico

MESSICO, 12.

Il generale Calles ha stabilito il suo quartier generale a Canitas per dirigere le operazioni contro Torreon. Secondo notizie non confermate, quest'ultima città sarebbe già stata abbandonata dagli insorti.

Nella bassa California i ribelli si apparecchiano ad attaccare Mazatlan. Essi, purtroppo, a quanto si afferma, nutrono delle speranze fantastiche affermando che la capitale messicana sarà nelle loro mani durante il mese corrente. Non si sa inoltre quanto sia attendibile la notizia, pure di fonte rivoluzionaria, che gli insorti siano disposti a pagare somme favolose agli americani dell'aviazione civile se accettassero di servire nelle loro file contro i federali. Quello che è certo è che i ribelli non spiegano una grande attività contro la costa occidentale per impossessarsi di Mazatlan. Finora hanno fatto saltare qualche ponte solamente ed hanno distrutto alcune linee ferroviarie.

Dirigibile che precipita in un fiume
L'equipaggio salvo

PARIGI, 12.

I giornali hanno da Washington che il dirigibile americano « T. C. 10 » è stato costretto, in seguito ad una grave avaria, a scendere ieri sul fiume York nella Virginia. Dopo essere andato alla deriva per un certo tratto, l'aeronave è affondata. L'equipaggio è riuscito a salvarsi.

Asili infantili friulani sussidiati dall'O. N. Maternità ed Infanzia

ROMA, 12.

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e della Infanzia, nella prima decade del mese di marzo ha elargito L. 147,500 a numerosi Asili Infantili, tra cui i seguenti che appartengono alla Provincia di Udine: L. 6000 all'Asilo Infantile di Maniago; L. 5000 all'Asilo Infantile del Patronato Scolastico di Paluzza — L. 5000 all'Asilo del « Sacro Cuore » di Resina del Roiale — L. 3000 all'Asilo Infantile « Maria Ausiliatrice » di Chiaurs.

Cronaca Provinciale

Da OSOPPO
Assemblea della Latteria
Per le elezioni politiche

(11) — Ieri alle 14 nella sala « Lodola » si è riunita l'assemblea dei soci della locale Latteria Turnaria, la quale conta circa 300 aderenti. All'ordine del giorno erano posti varii oggetti tra cui la approvazione del bilancio dell'anno 1928 e la legalizzazione della Società ed altre trattazioni di indole interna e regolamentari.

Parlò all'assemblea il Presidente don Valentino Pellegrini il quale parlò sulla situazione della Latteria, istituzione vitale pel paese; trattò con competenza e con molto fervore su varii argomenti relativi al funzionamento della Società; rese noti tutti i provvedimenti presi sotto l'attuale amministrazione e si diffuse a parlare sulla necessità dell'unione e della disciplina tanto necessaria per concorrere alla prosperità del nostro paese e dello Stato. Fece inoltre varie e preziose raccomandazioni che i soci accolsero col maggior consenso.

Egli diede poi la parola al Podestà il quale dopo aver messo in rilievo il buon andamento dell'attuale Consiglio di amministrazione, e dopo aver raccomandato ai soci di interessarsi dei problemi della Società e di intervenire sempre più numerosi alle assemblee venne a parlare delle prossime elezioni politiche. Illustrò ampiamente le benemerenze del Governo Fascista e del suo Capo Benito Mussolini ed espose con chiarezza le ragioni per cui tutti i cittadini ed in special modo gli agricoltori debbono riconfermare il loro consenso e la loro spontanea adesione al Governo Fascista.

Accennò ai compiti ed alle sicure speranze del Governo che regge con tanta fermezza e mirabile disciplina la nostra Patria. Dimostrò ai presenti quali sforzi e quali sapienti provvedimenti abbia preso ed intenda prendere il Governo per le importanti soluzioni di carattere economico riguardanti sopratutto il progresso dell'agricoltura.

In fine dichiarò che nell'immane compito di restaurazione e di trasformazione il Governo ha assoluto bisogno della disciplina e del consenso di tutte le classi dei cittadini, raccomandando e facendo presente essere dovere di ognuno di dimostrare nelle elezioni del 24 marzo p. v. che il nostro Paese si stringe compatto intorno all'emblema del Littorio che segna il grande programma della maggior potenza della nostra Patria nel mondo.

Le parole del Podestà furono accolte con sentito consenso dall'assemblea.

Il Podestà terminò con l'augurare che la Latteria Turnaria di Osoppo abbia sempre a progredire nella unione e nella disciplina e con l'appoggio e col consenso delle superiori Gerarchie.

Si passò poi alla discussione di varii argomenti di indole disciplinare.

Varii soci presero parte alla discussione. Parecchie furono le proposte. La discussione procedette con il massimo ordine e nella forma più elevata.

Fu approvato il bilancio consuntivo del 1928, presentato in forma contabile veramente lodevole.

Fu pure annunciato alla assemblea l'ordine perentorio del Ministero della Economia Nazionale di disporre per la legalizzazione della Latteria, che per varie ragioni fu dovuta rimandare ad un'altra assemblea.

Il revisore dei conti signor Lorenzo Venturini lesse la relazione sul bilancio che fu approvata ad unanimità.

Incontrarono il maggior favore alcune proposte circa la disciplina sulla vendita del latte e sulla vigilanza della Latteria e sul personale addetto.

Infine fu approvato un voto di plauso all'indefesso Presidente della Latteria Don Valentino Pellegrini.

Il Presidente, prima di sciogliere la assemblea, invitò i presenti a rivolgere un saluto alla Patria, al Re e a Benito Mussolini.

Gli agricoltori premiati

Pubblichiamo l'elenco degli agricoltori del Mandamento di Gemona premiati nella solenne cerimonia svoltasi domenica 3 marzo sul Forte:

Comune di Artegna — Medaglia di bronzo: Codaglio Francesco — Diploma di merito: Codagli Pietro, De Monte Giovanni, Da Ronco Giuseppe, Facini Domenico, Zossi Antonio, Comini Leonardo, Madussi Decio, Jacuzzi Luigi.

Comune di Buia — Medaglia vermeil di benemerenza: Nicoloso Mario — Medaglia d'argento e diploma: Nicoloso Riccardo, Fratelli Savonitti, Piemonte Giuseppe, Comoretto Giovanni fu Angelo, Comoretto Fabio — Medaglia di bronzo e diploma: Barnaba cav. Umberto, Calligaro Arturo, Piemonte Gio. Batta, Franz Leonardo, Savio Erminio, Calligaro Giovanni — Diploma di merito: Eustaccio Edoardo.

Comune di Gemona — Medaglia d'argento e diploma: Cargnelutti Giacomo, Bisi Gio. Batta — Medaglia di bronzo e dipoma: Cragnolini Angelo, Ottocento Giuseppe, Patat Domenico.

Comune di Osoppo — Medaglia vermeil e diploma di benemerenza: Pellegrini don Valentino, Associazione Combattenti, Mutilati e Invalidi, Madri e Vedove — Medaglia d'argento e diploma: Andreussi Biagio, Fabris Francesco, Battigelli Anonio, Miani Giuseppe, Chiappolini Gio. Batta — Medaglia di bronzo e diploma: De Franceschi Gio. Batta, Crist Giovanni, Biasoni Valentino, Valerio Antonio, Marchetti Antonio, Pascoli Giacomo — Diplomi di merito: Lenuzza Giovanni, Venturini Pietro, Venturini Lorenzo, Lenuzza Pietro Antonio, D'Aronco Angelo, Del Fet Pietro, Brollo Andrea, Fornaziere Valentino, Trombetta Daniele, Venchiarutti Attilio, Venchiarutti Teresa, Cosani Luigi, Lenuzza Pietro, Trombetta Nicolò, Venchiarutti Gio. Batta, Costantini Gio. Batta, Macan Luigi, Buiatti Sante, Forgiarini Leonardo, Pellegrini Elisa vedova Trombetta, Fornaziero Alberto, Londero Giorgio.

Le autorità e gli intervenuti alla festa dell'Agricoltura inviano il loro sincero ed entusiastico ringraziamento all'Ill.mo signor Comandante del Forte maggiore cav. Giovanni Bernardoni ed agli altri signori Ufficiali per la cortese ospitalità accordata e per il trattamento usato domenica 3 marzo.

Va rilevato che alla cerimonia sul Forte hanno partecipato anche i rappresentanti delle Madri e Vedove maestro Ettore Forgiarini e i giovani premilitari di Osoppo, Trasaghis e Bordano, al comando del maestro Decurione signor Giovanni Valerio.

S. E. il R. Prefetto gr. uff. Motta ha risposto nei seguenti termini al telegramma inviato il giorno della festa:

« Podestà di Osoppo — Ringrazio V. S. e gli agricoltori del Mandamento di Gemona del saluto rivoltomi che ricambio cordialmente — Prefetto: Motta ».

Da TALMASSONS
Assemblea della Sezione del P.N.F.

(12). — Domenica presso la sede di questa Sezione del P. N. F. si è riunita l'assemblea annuale degli iscritti.

Dopo l'appello che segna presenti tutti gli appartenenti alla Sezione, all'infuori di quelli impediti per ragioni di servizio, il geometra Nino Vasnis, Segretario Politico, aperta la seduta, inizia la sua relazione sull'attività della Sezione nell'anno testè decorso.

Con chiara esauriente esposizione il signor Vasinis illustra l'attività svolta dai dirigenti la Sezione per portare il Fascio di Talmassons alla coesione ed efficenza necessaria, perchè dia proficui risultati nelle opere da compiere e nelle mansioni specificatamente politiche che gli sono deferite.

Constata con compiacimento come la atmosfera politica del paese sia notevolmente rischiarata da un anno ad oggi ed è lieto di rilevare che oggi fra i Fascisti di Talmassons regna veramente un profondo spirito di cameratismo, perchè essi sono ispirati da un unico scopo: il trionfo del Fascismo; spinti da una unica volontà: il bene della Patria.

Accenna poscia alla riorganizzazione del Manipolo della M. V. S. N. la cui efficenza morale è ottima, ma che difetta di vestiario.

Parla dell'andamento dei Corsi di istruzione premilitare, svolti sotto la direzione del Comandante e dei Capi Squadra del Manipolo locale; delle organizzazioni sindacali, delle quali si occupano i camerati dr. Sabbadini e Olivo Francesco e del Dopolavoro che pur non esistendo ancora potrà regolarmente costituirsi in un prossimo avvenire.

A tal uopo esiste già un piccolo nucleo di filodrammatici e si sta progettando la costruzione di una palestra ginnastica e di un campo sportivo ciò che faciliterà enormemente la costituzione di una Sezione del Dopolavoro.

Termina il suo dire con un inno di gratitudine al Duce ed al Fascismo e con un alalà alle immancabili fortune dell'Italia rinnovata, cui rispondono entusiasticamente tutti i convenuti.

Messa ai voti la relazione di cui sopra, viene approvata all'unanimità.

Il geom. Vasinis dà quindi la parola al camerata signor Vito Toncatti, membro del Direttorio e Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B.

Questi informa gli adunati della efficenza numerica dei Gruppi Balilla ed Avanguardisti, che è assai confortevole; parla degli scopi dell'O. N. B., dell'utilità morale e pratica di apparenervi e chiede la collaborazione di tutti i fascisti, specie per la propaganda, in modo che le organizzazioni locali diventino sempre più floride.

Con un saluto devoto al Duce Benito Mussolini e con fervidi voti per sempre maggiori glorie del Fascismo e della Patria, finisce la sua relazione. La quale, sottolineata da applausi, viene approvata all'unanimità.

Segue poscia la relazione finanziaria, la quale pure risulta approvata.

Prende infine la parola il Commissario Prefettizio cav. Giosuè Vasinis il quale, interprete sicuro del pensiero dell'assemblea, porge il plauso sincero ed il ringraziamento più vivo a tutti coloro che hanno dato l'opera loro pel buon andamento della Sezione.

La simpatica e cordialissima riunione si scioglie dopo ripetuti evviva all'Italia ed al Fascismo.

Da CHIUSAFORTE
Assemblea del Fascio

(12). — Questa Sezione del Fascio, con l'intervento del Fiduciario di Zona rag. Colledan, ha tenuto domenica l'assemblea del Fascio. Era presente una buona parte degli iscritti, nonchè Balilla e le Piccole Italiane. Dopo la relazione politico-morale esposta dal Segretario politico signor Amedeo Calvieri e quella finanziaria del segretario amministrativo signor Luigi Pol, ha preso la parola il Fiduciario signor Colledan, che con brevi parole ha illustrato i problemi del Sindacalismo e quello della disoccupazione, incitando tutti alla disciplina, obbedienza e fedeltà al Regime ed incitando anche alla propaganda da esplicare specie nel campo operaio e particolarmente ai lavoratori non iscritti al Partito.

La sua breve relazione ha riscosso meritati applausi da tutta l'assemblea. Questa si è chiusa inneggiando alla Maestà del Re, al Duce, al Segretario generale del Partito ed al Segretario Federale conte Cattaneo.

I Comitati per la Festa del pane nei Comuni della Provincia

Continuano nei vari Comuni le nomine dei Comitati per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile 1929 Anno VII.

A VALLENONCELLO

Conte Cattaneo Alfonso, Podestà Presidente — Lissi Maria — Rekigeb Rosina — Quarantotto Elisa — Menuzzo Egle — Gobitta Oreste — Cosagrande Francesco — Mazzon Grazia — Pletto Benvenuta — Mior Maria.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Presidente: Vivalda Giuseppe, delegato del Podestà — Vicepresidente: Beggiato dott. Gino, delegato mandamentale dei Commercianti — Membri: Fancello Dino, comandante la IX.a Centuria M. V. S. N. — Stuffieri dott. Mario, Presidente della Sezione Combattenti — Bortolussi Antonio, Presidente della Sezione Mutilati — Arcidiacono — Virano dott. Lorenzo, Console del T. C. I. — Aragone dott. Pasquale — Springolo Amalia, Segretaria del Fascio femminile — Alborghetti Giovanni, Dopolavoro — Segretario: Leschiutta dott. Angelo, rappresentante il Fascio — Cassiere: Carbone cav. Sante, rappresentante il Fascio

AD AMPEZZO

Arca cav. dott. Silvestro, Podestà — Spangaro Luigi, Segretario politico — Zanier cav. don Giovanni, Parroco — Mensi cav. dott. Francesco, Giudice — Natale dott. Emanuele, C. M. M. N. For. — Minniotti dott. Francesco, veterinario — Zeggin dott. Armando, medico — Rigo Bruno, Direttore didattico — Petris Gemma, insegnante — Spangaro Venier Maria, id. — De Monte Raimondi Maria, id. — Zocatelli Luigia, id. — Caterinussi Amalia, id. — Comucci Salerni, Angela, id. — Comucci Sirot, id. — D'Orazio Aldo, id. — Simonetti Rina, id. — Cefis Bianca, id.

A S. PIETRO AL NATISONE

Presidente: Strazzolini Guido, Podestà — Gujon Mario, Segretario politico del P. N. F. — Franchi Enrico, medico comunale — Tonelli Orazio, veterinario consorziale — Blasutig prof. Maria, Preside R. Istituto Magistrale — Olper Maria, prof. R. Istituto Magistrale — Strazzolini Miani Iginia — Strazzolini Taschiutti Berenice — Marzolini Ugei — Moira Linda, direttrice Convitto femminile — Franchi Vittoria — Tonelli Edvige Emma — Gon Eleonora — Quarina Maria — Petricig don Giovanni, Parroco — Gon Desio, Segretario del Comune, Console T. C. I. e Segretario del Comitato.

A RIVIGNANO

Bertoldi don Guido, Parroco di Flambruzzo — Bortone dott. Candido, Commissario del Fascio — Conciani Giuseppe, Direttore filiale Banca Cooperativa di Codroipo — Collavini Giovanni, Fiduciario Commercianti — Comuzzi Sante, rappresentante M. V. S. N. — De Apollonia Achille, Fiduciario Sindacati — Del Bianco don Giuseppe, Presidente dell'Asilo — Fabris geom. Mario, Giudice Conciliatore — Gherdi prof. Antonio, Presidente del Patronato Scolastico — Limena cav. Adolfo, Presidente comitato comunale O. N. B. — Lirussi don Antonio, Parroco di Ariis — Melchiorri dott. Antonio, Ufficiale Sanitario — Ottelio co. Antonio, Presidente Commissione Granaria — Polizzi dott. Salvatore, Fiduciario Insegnanti — Sbaiz don Antonio, Prevosto di Rivignano — Scaini Argo, Presidente della Congregazione di Carità — Viola Placido, Presidente della Sezione Combattenti

A FRISANCO

Presidente: geom. Argo Beltrame — Segretario: Longo Bianco Pietro — Cassiere: Di Domenico Gio. Batta — Membri: Lorenzon Gio. Batta — Marizza Antonio — Marcolina Giuseppe — Rosa Del Vecchio Ernesto — don Alessandro Fabbro — Del Mistro Onorina, insegnante — Bambelli Vilma, id. — Pellegrini Alma, id. — Romeo Bas Marina, id. — Rambelli Caterina, id. — Colussi-Corte Maria, id. — Fontanino Maria, id — Franceschina Aniceta, id.

A BUDOIA

Presidente: Carlon Luigi, Podestà — Vicepresidente: Del Maschio Giacomo, Reggente del Fascio — Membri: Prataviera don Celestino, Curato — Zambon don Romano, Parroco — Patrizio Palmira, Insegnante — Burigana Irma, id. — Flora Mario, id. — Poletto Giovanna, id. — Rodano Arturo, id. — Ciriadia Augusto, Segretario comunale.

Da TRICESIMO

Corso agrario del Dopolavoro

Una conferenza del prof. Marchettano

Una medaglia al Direttore didattico

Ieri, alle ore 11, nella bellissima sala di questo palazzo comunale, il professore cav. Marchettano, Direttore della Cattedra Provinciale di Agricoltura, tenne una conferenza sul tema: «La bonifica integrale».

La conferenza, preannunciata con manifesti pubblici e nelle Chiese, richiamò un imponente uditorio costituito principalmente da proprietari ed agricoltori.

Erano presenti il cav. Ellero Podestà del Comune, il cav. Sbuelz presidente del Circolo Agricolo, il dott. Botrè direttore del Corso popolare di istruzione agraria e tutti i professionisti insegnanti del corso stesso.

Impossibile riassumere efficacemente la lezione del prof. Marchettano, il quale parlò ascoltatissimo per oltre un'ora sull'importante argomento.

Col procedimento veramente didattico che tutti conoscono, l'oratore trattò prima in generale dei precedenti storici delle bonifiche in Italia; quindi, ponendo in rilievo le deficenze del metodo seguito in passato dovuto principalmente al difetto dei mezzi finanziari e al concetto esclusivamente igienico che informava quelle opere, venne ad illustrare la nuova legge sulla bonifica integrale, legge intesa a completare tutte le precedenti, in guisa da rendere possibile lo sfruttamento dei terreni bonificati, mediante tutte quelle opere e costruzioni che consentono di popolare con la nostra gente, plaghe finora malsane, acquitrinose od incolte.

Questa legge, e per la sua portata e per i grandiosi mezzi finanziari disposti dallo Stato Fascista, destinata a redimere in breve volger di tempo l'Italia da una servitù economica secolare e a dare a tutti gli italiani lavoro in Patria, è unica al mondo e costituisce un vero monumento della sapienza e della previdenza del Duce.

Il dott. Marchettano spiegò particolarmente in che consistono i lavori di bonifica e quali siano i terreni contemplati dalla legge; la opportunità della costituzione di consorzi e le modalità per usufruire dei benefici della legge stessa. Riferì rapidamente sulle opere già compiute nelle varie parti d'Italia e trattò quindi in particolare delle condizioni del Friuli e della possibilità di ottenere, specie nella bassa, la redenzione di una vastissima zona, ora pressochè infruttifera o pur dotata dei requisiti massimi di fertilità. Accennò pure alla possibilità di bonifiche collinari e montane. Chiuse la dotta lezione con un vero inno di plauso e di gratitudine a Colui che oggi dirige le sorti della Nazione.

La fine della conferenza venne salutata da una vera ovazione.

Cessati gli applausi, il prof. Marchettano prese di nuovo la parola per annunciare che la Cattedra Provinciale di Agricoltura di Udine aveva voluto premiare lo zelo e la instancabile attività del nostro egregio Direttore didattico Ispettore Giovanni Rapuzzi a favore dell'insegnamento agrario nelle scuole elementari e della sua divulgazione fra il popolo, col decretargli una bella medaglia d'argento col relativo diploma di benemerenza verso l'agricoltura.

Egli accennò al corso elementare di agraria tenuto nelle scuole di Ara, alla creazione della scuola per l'istruzione agraria e popolare del Dopolavoro nate e svi... poi per la sua fervida iniziativa e per il grande amore che lo animò sempre per la diffusione delle conoscenze agricole delle quali la scuola elementare deve costituire la base del proprio insegnamento.

Egli aggiunse che non voleva con questo dare un premio adeguato alla grande benemerenza del festeggiato, ma solo di dimostrare quanto le superiori autorità agricole della provincia apprezzino e stimino l'opera di propaganda educativa svolta dall'egregio Ispettore G. Rapuzzi, il quale, preso alla sprovvista, perchè tutto si preparò a sua insaputa, commosso ringraziò il professore cav. Marchettano del dono gradito e tanto caro alla sua anima di educatore. Egli protestò per le lodi avute, dicendo che tutto ciò che egli aveva fatto a favore dell'insegnamento agrario oltre che compiere un dovere preciso, costituiva un obbedire ad un suo profondo sentimento di amore e di devozione verso la terra, sorgente di infinita bellezza e di tanta ricchezza per la Patria.

Prese poi la parola il nostro Podestà cav. rag. Ellero che volle esprimere il suo più profondo compiacimento per la bella cerimonia, congratulandosi infine vivamente con l'Ispettore Rapuzzi che ha visto riconosciuti ed apprezzati i suoi meriti di solerte ed ottimo educatore.

I numerosi presenti, sorpresi gradevolmente di un così lieto fine della conferenza, applaudirono fragorosamente gli oratori rivolgendo parole di congratulazione al festeggiato.

Subito dopo alcuni amici si raccolsero alla trattoria Boschetti dove in lieta ed allegra compagnia vollero festeggiare, con un succulento pranzetto, il professore cav. Marchettano e l'Ispettore Rapuzzi.

Da GEMONA

FUNERALI

(12). — Si è chiusa, dopo breve malattia, l'onesta e laboriosa esistenza dello ancor vegeto ottantenne signor Valentino Copetti, concittadino amato e stimato.

I funerali sono riusciti solenni per lo intervento della Società Operaia con vessillo, e di numeroso popolo. Il corteo mosse da via Carlo Caneva. Precedevano la bara numerose corone. Seguivano il feretro i figli e i congiunti, la cittadinanza. Dopo le esequie in Duomo il corteo si è diretto al Cimitero.

Ai congiunti le più vive condoglianze.

L' EDUCAZIONE RELIGIOSA ai Balilla

Si sono riuniti nella sede del Comitato dell'O. N. Balilla il Presidente signor Attilio Antonelli, il Comandante della 568.a Legione Balilla signor Adriano Morgante e i reverendissimi sacerdoti prof. don Francesco Pittiuello, prof. don Augusto Valentinelli. Dopo un cordiale scambio di idee furono fissate l'orario e le modalità circa l'insegnamento religioso ai nostri Balilla che sarà impartito cominciando nella settimana ventura. I Sacerdoti suddetti e don Angelo Brini, sono stati designati da S. E. l'Arcivescovo in pieno accordo con il signor Presidente Provinciale dell'O. N. Balilla.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del caro bambino Carlo Fantoni sono state offerte alla Cucina Economica gemonese:

Famiglia Giovanni Fantoni L. 250 — Fantoni Ettore, 25 — Pittini, Leone e Quinto, 25.

All'Asilo «Pietro Pittini», Piovega: Fantoni Giovanni e Maddalena L. 100, — Pittini Rosina, 25 — Famiglia Leonini Italico, 15.

All'Orfanotrofio «Baldissera Moffesti»: Famiglia Fantoni Giovanni L. 100.

Pro Cura Marina: Giovanni Fantoni L. 100 — Leone e Juinto Pittini L. 25.

PRO O. N. BALILLA

Sono state versate al Comitato comunale dell'O. N. Balilla in memoria di Carlo Fantoni:

I genitori signori Giovanni e Maddalena L. 50 — Ettore Fantoni, 10 — Giuseppe Londero, 5 — ing. Enrico Pittini, 10 — Vittorio Ammellini, 5 — Pio Saccomani, 5 — Luigi Bierti, 2.

La Presidenza ringrazia vivamente.

Da MAIANO

Assemblea fascista

(12). — Domenica alle 16, nell'aula della Scuola di Disegno, si è riunita la assemblea annuale della Sezione del P. N. F.

Presenziavano alla riunione il Fiduciario mandamentale, rag. Zagnis Alfeo, tutti i membri del Direttorio e diverse persone aventi cariche da parte del Comune, espressamente invitate dal Segretario politico.

Da questi presentato all'assemblea, prese la parola il suddetto Fiduciario, il quale, dopo aver recato il saluto della Federazione provinciale, manifestò la propria soddisfazione per la totalità dei presenti e per l'imponenza della disciplinata riunione.

Dapprima parlò il Segretario amministrativo, cav. Morgante Mario, che, dopo aver esposto la propria relazione annuale, lesse una minuziosa dissertazione sulla rivalutazione della lira per opera del Fascismo.

Attentamente ascoltato da tutto lo uditorio, prese quindi la parola il Segretario politico signor Alessandro Sclirattì, il quale, con un vibrante ed appropriato discorso, enumerò all'assemblea le maggiori opere compiute dal Regime nell'anno decorso. Ricordò, con calde parole di entusiasmo, l'accordo avvenuto tra lo Stato e la Santa Sede, [illegible] la vita nazionale. Illustrò in modo conciso il sistema elettivo della nuova camera corporativa, facendo il rapporto coi nefasti sistemi demagogici del passato e raccomandando infine la più stretta e sincera concordia degli animi. Dopo avere esposto la relazione morale dell'anno 1928, chiuse il suo dire inneggiando al Re ed al Duce, che reggono le sorti della Patria rinnovellata.

Il bellissimo discorso del Segretario politico ha prodotto un'ottima impressione su tutto l'uditorio che lo ha commentato molto favorevolmente.

RECITA DEL DOPOLAVORO

La Filodrammatica del Dopolavoro esordì domenica sera con la commedia «La maestrina» di Dazio Niccodemi.

Fu una serata di vero godimento artistico, sia per la bellezza del lavoro, come per il modo con cui venne interpretata.

La protagonista, signorina Alessandra De Mezzo, sostenne la parte della Maestrina, con tanta passione e dolcezza che commosse tutti gli astanti, rivelandosi una vera artista, e meritando frenetici applausi a scena aperta ed alla fine di ogni atto.

Il signor Augusto Baracchino, nella difficile parte di Conte Filippo, recitò con grande verità, calore e disinvoltura, e fu applaudito in diverse riprese.

La signora Giovanna Morgante fu ottima interprete nella parte di Direttrice e fu pure molto applaudita.

Degni di lode per la dizione chiara, garbata e disinvolta, furono i signori Lodovico Asquini nella parte di Pallone e Vittorina Altafere in Gina.

Bravi i signori Paulon Giovanni, De Mezzo Luigi, Castro Franco, Asquini Galdino e la bambina Carmen Ongaro, nelle rispettive parti.

Negli intervalli suonò egregiamente l'orchestrina del Dopolavoro concorrendo nell'esito della festa che è stata superiore ad ogni aspettativa.

Una lode speciale alla signora Giovanna Morgante, direttrice di scena, la quale può andare lieta del felicissimo esito.

ASSEMBLEA DELL'OPERAIA

Nel locale della Cooperativa di Lavoro si è tenuta domenica l'annunciata assemblea della Società Operaia Agricola di M. S.

Dopo esauriente discussione sulle voci dell'ordine del giorno, l'assemblea, a grande maggioranza, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di amministrazione all'acquisto di un carro funebre, ed ha proceduto infine alla nomina a membri consiglieri dei signori Bortolotti Gio. Battista fu Pietro Dosso Angelo fu Agostino Minisini Martino fu Pietro Riva Agostino fu Giuseppe Riva Luigi fu Leonardo e Zucchiatti Giuseppe fu Antonio.

Vennero inoltre eletti revisori dei conti i signori Paulon Luigi fu Andrea, Baracchino Elia fu Giuseppe e Quai Valentino fu Giovanni.

Da S. DANIELE

I risultati della perizia medica sulla morte di un infante

(12). — Del risultato dell'autopsia eseguita il giorno 8 corrente sul bambino partorito dalla giovane Iva Corelli da Tiveriacco di Maiano arrestata per sospetto di infanticidio, si è potuto sapere che i due periti hanno assodato che l'infante è stato partorito vivo, ma che non ha potuto rimanere in vita che per pochi istanti. Si ritiene che la morte del bambino debba attribuirsi alla mancanza di adeguate cure al momento del parto e specialmente al fatto che la Corelli non ha avuto l'assistenza di una levatrice o di persona capace di provvedere alle prime cure del neonato.

Non ci è dato sapere altri particolari e non sappiamo se in base ai risultati dell'autopsia la Corelli sarà ugualmente processata per infanticidio.

MESTA RICORRENZA

Sabato scorso ricorreva il trigesimo della morte della signora Enrichetta De Cesero-Tabacco.

In detta mesta ricorrenza, la famiglia ha fatto celebrare nel nostro Duomo una Messa cantata di suffragio alla quale assistette numeroso pubblico.

A mezzogiorno a cura della locale Congregazione di Carità per conto ed ordine della famiglia Tabacco è stato distribuito ad altre 100 poveri del Comune un abbondante desinare.

Per l'occasione la famiglia Tabacco ha fatto uscire un opuscoletto ricordando le elette doti di mente e di cuore della Scomparsa.

Nell'opuscolo sono anche riportati i nomi dell'infinità di Enti, personalità ed amici di famiglia che in un modo o nell'altro parteciparono al lutto di casa Tabacco.

Pure le maestranze dello stabilimento Tipo-Litografico Giuseppe Tabacco ha stampato una breve pubblicazione in omaggio alla compianta Scomparsa.

Nella mesta ricorrenza, rinnoviamo al signor Giuseppe ed ai famigliari, tutta la nostra solidarietà nel lutto che l'ha colpita.

Da PREMARIACCO

Assemblea del Fascio ed encomio a piccolo eroe

(11) — Alla presenza del Fiduciario di Zona conte Arbeno d'Attimis e del Commissario prefettizio del Comune, ieri nella aula municipale si sono riuniti in assemblea generale i Fasci di Premariacco ed Ipplis per la cerimonia di fusione dei due disciolti Fasci in conseguenza della avvenuta fusione dei due Comuni di Premariacco e di Ipplis.

Alla numerosa assemblea il Fiduciario della Federazione Fascista, attentamente e religiosamente seguito, parlò dei compiti affidati dal Regime a coloro che hanno l'alto privilegio di militare nei ranghi del Partito, ricordò l'ora solenne che il Regime si prepara a vedere nel giorno dei comizi plebiscitari e fece appello allo spirito di disciplina e al provato sentimento di fedeltà al Fascismo degli iscritti di Premariacco perchè ognor più si rendano degni dell'alta missione che al Partito è commessa nel Governo della Nazione.

Dichiarò quindi insediato il nuovo Direttorio nelle persone di Goia Aldo, segretario politico, Jeronutti Luigi, Grion Ireneo, Taboga Agostino, Birri Raimondo, Carlutti Pio, membri.

L'assemblea si chiuse elevando il pensiero e rinnovando il giuramento di fedeltà al gran Duce insonne operante per le fortune della nuova grande Italia. Per il Duce esplose un forte alalà dal petto di tutti i fascisti.

Furono poi spediti i seguenti telegrammi a firma del Fiduciario della Federazione co. d'Attimis e del Segretario politico signor Goia:

«Segretario Federale - Udine — Assemblea Fasci Premariacco Ipplis per cerimonia fusione presenza Fiduciario Federazione d'Attimis conferma sua devozione Superiori Gerarchie».

«S. E. Prefetto - Udine — Assemblea Fasci Premariacco Ipplis per cerimonia fusione presenza Fiduciario Federazione d'Attimis conferma assoluta fedeltà Regime».

Fece seguito una semplice, intima cerimonia.

Il Presidente del Comitato comunale Balilla, signor Egisto Cavallina, alla presenza delle autorità, delle insegnanti, del Fascio, dei Balilla e delle Piccole Italiane del Comune encomiò ed elogiò con opportune parole l'eroico gesto del salvataggio d'un bimbo dalle acque del Natisone compiuto dal Balilla Renzo Ferreghini de Orsaria di cui la stampa già ebbe ad occuparsene la scorsa settimana.

Le appropriate parole del Presidente del Comitato in esaltazione del gesto di valore compiuto dal eroico Balilla Ferreghini suscitarono la più intensa commozione nei presenti i quali tutti applaudirono e fecero festa al piccolo eroe.

Questi, infine, fu baciato dal Presidente del Comitato Balilla locale a cui la giovane Camicia Nera rispose con le seguenti sue spontanee e ferme parole che denotano come egli fosse e sia, compreso dell'alta missione dei Balilla, eroici figli d'Italia, futuri integerrimi cittadini e valorosi soldati della Patria: «Ho compiuto il mio dovere. Sono Balilla d'Italia».

Da CIVIDALE

Il dazio al Consorzio Esercenti

(12). — Con delibera del nostro Podestà dott. Giuseppe Mulloni è stata, salvo approvazione dell'autorità tutoria, fatta la cessione del Dazio consumo del Comune di Cividale al testè costituito Consorzio degli esercenti locali, sulla base di L. 600 mila annue. La gestione è stata ceduta per tre anni ed entrerà in vigore con il 1. aprile p. v.

ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

Domani mercoledì nella sala maggiore della Casa del Littorio, alle ore 20.30 il dott. Aldo Accordini parlerà sul tema «Fascismo e Stato».

FUNEBRI ADAMI

Il popolare santese della chiesa di S. Pietro, Giuseppe Adami d'anni 81, è passato a miglior vita. L'Adami che per 45 anni fu il «nonzolo» ideale per bontà d'animo cadde da una scala nell'adempimento della sua missione rimanendo impotente al lavoro. Ciò fu causa della sua fine perchè il distacco dalla Chiesa fu per lui il colpo più tremendo.

Ieri seguirono i funerali ai quali parteciparono tutti i borghigiani di S. Pietro e della frazione di Grupignano, nonchè numeroso popolo.

ASSEMBLEA FASCISTA

Domenica 17 nella sala della Casa del Littorio si riunirà l'assemblea del Fascio locale. Ad essa sono invitati tutti i fascisti, segretari politici ed autorità dei mandamenti.

IL NUOVO CONSIGLIO della Banca Cooperativa

Abbiamo dato ieri ampia relazione dell'importante assemblea della benemerita Banca Cooperativa e sui brillanti risultati ottenuti anche durante lo scorso anno. Ecco l'esito della votazione per la nomina del nuovo Consiglio:

Votanti 234: Cozzarolo Carlo, voti 205 Da Rienzo cav. uff. Nicola 204 — Sandrini avv. Giuseppe, 181.

A Sindaci effettivi: della Rovere Carlo, 233 — Mulloni dott. Giuseppe, 229 — Persoglia Giorgio, 222.

Sindaci supplenti: Pesante Gio. Batta, 232 — Rieppi Lucio, 232.

Da SEDILIS

Conferenza agli agricoltori

(12). — La sera di lunedì 11, il chiarissimo dott. Botrè della Cattedra ambulante di Agricoltura di Tarcento tenne qui una conferenza sulla coltivazione razionale del ciliegio. Erano intervenuti molti agricoltori e con essi il Parroco don Flamia e il maestro Michelizza.

Il ciliegio ha nella zona una importanza grande, in quanto vi alligna facilmente, in forte numero, e dà un prodotto ricco, assai ricercato per l'esportazione.

La conferenza interessantissima fu ascoltata con viva attenzione. A dire il vero, va aumentando nei nostri coltivatori l'interesse per la coltivazione razionale. E' un segno che dà certezza di una produzione migliore, più ricca, quale può attendersi.

Da TOLMEZZO

L'entusiastico successo del coro di Comeglians

(12) — Per la prima volta ieri il coro del Dopolavoro di Comeglians si è presentato al pubblico riportando un caloroso successo al nostro teatro De Marchi gremito di una grande folla in ogni ordine di posti.

Erano presenti alla audizione: in rappresentanza del signor Vittorio Marcovich, Vicepresidente del Dopolavoro provinciale, il rag. Baldini, il R. Commissario, il Podestà signor De Marchi, alcuni rappresentanti del R. Esercito e della M. V. S. N., il Podestà di Paluzza, il Podestà di Ampezzo, il Segretario politico di Comeglians e diversi rappresentanti dei Dopolavoro costituiti o in costituzione del Canale; inoltre erano presenti autorità e personalità di Tolmezzo e della Zona. Molto rappresentato il sesso gentile.

Il programma, costituito da villotte e canti friulani antichi e moderni, oltre a un saggio di canzoni per «a soli» e coro femminile, era diviso in tre parti ed ha avuto inizio con il canto di «Giovinezza».

Mentre il teatro stava ancora affollandosi, l'audizione si è iniziata dalla disciplinatissima massa corale sotto la direzione del valente maestro Luigi Garzoni alle ore 16.30 precise.

Sul palcoscenico, all'alzarsi del velario, il gruppo dei coristi del Dopolavoro di Comeglians si presentava col saluto romano fra lo scroscio degli applausi cordiali dell'ospitale cittadinanza di Tolmezzo.

Il successo della esecuzione si delineò fin dal primo canto al quale si susseguirono i vari numeri con richieste insistenti e numerose di bis, che più volte furono dovuti concedere.

Le edizioni delle canzoni, dovute alla passione interpretativa folcloristica dell'istruttore, furono apprezzatissime e rivelarono bellezze vivamente popolari. La docilità, la fusione, il colorito e l'impasto delle voci composte dal Garzoni, secondo l'uso istituito dal grande cantore popolare Arturo Zardini, di cui tutti ricordiamo l'entusiastico successo di parecchi anni fa nello stesso teatro, hanno conquistato immediatamente il pubblico mettendolo in una atmosfera di spirituale comunione con gli esecutori.

E' questo il massimo risultato cui può aspirare un cultore del canto popolare ed è anche perciò che il successo è andato continuamente crescendo fino all'entusiastico, infrenabile saluto dell'ultimo canto che fu dovuto bissare ben tre volte.

Fra le villotte che ieri furono eseguite abbiamo notate parecchie novità delle quali ricordiamo anche per il loro significato di attualità «Il ciant dal froment» che è un inno alla bellezza della pianura friulana in cui il poeta ed il musicista portano alla immaginazione del pubblico, con semplicità di mezzi, ma con grande istintivo senso di melodia, la visione dei campi opimi e biondeggianti di messi: promessa di benessere e di progresso in cambio della generosa fatica del forte agricoltore. Le parole di questo ispirato canto agreste, squisitamente nostro per l'anima friulana che in esso vibra, sono opera del poeta Enrico Fruch, ed hanno nella loro armoniosa prosodia tutte le nobili doti che caratterizzano lo spirito di questo gentile e forte cantore della nostra terra.

Altre ancora però sono state le villotte nuove che abbiamo udito e taluna di esse sarebbesi dovuta ripetere più volte per accontentare le richieste del pubblico; fra queste ad esempio il «Salut» e il «Ringraziament». Religiosamente ascoltata fu «Stelutis alpinis», che per noi ha un significato tutto particolare e che abbiamo ritrovata nella edizione difficile (quattro voci) in cui ci fu presentata solo dall'Autore.

I canti femminili, «a soli» e cori, su musica graziosa e toccante, ottennero un vivo successo anche per le non comuni doti della gentile signorina Elda Tonutti la quale sfoggiò una voce meravigliosa per timbro, grazia ed estensione; essa fu coadiuvata da un'altra gentile componente il coro femminile, che erasi presentata negli sgargianti costumi antichi del Canale, la signorina Adele Ceconi.

Molto bene i controcanti del coro femminile che diedero ottima impressione.

Il coro di Comeglians, che ha lasciato un grato e simpatico ricordo, anche per la disciplinata condotta, si è presentato molto correttamente ed ha posto in vendita un elegante opuscolo dal titolo «Roses dal ton», in cui sono raccolte le più significative e popolari villotte antiche e moderne.

L'opuscolo, pubblicato sotto gli auspici del Dopolavoro Provinciale, è dedicato dal raccoglitore alla memoria di Antonio Zardini del quale sono riportate molte creazioni.

Con gesto simpatico i camerati del Dopolavoro di Tolmezzo offersero agli esecutori un rinfresco durante il quale molti furono gli alalà a Tolmezzo e a Comeglians, al Duce e ai Gerarchi dell'Opera Nazionale Dopolavoro, che con queste simpaticissime e serie manifestazioni conquisterà in breve l'anima della forte e laboriosa popolazione nostra.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 11	TRIESTE 12	MILANO 11	MILANO 12
Rend. 3.50 %	72.10	72.—	71.32	71.17
Consol. 5 %	83.05	83.—	83.—	82.50
Prest. Littor.	83.05	83.—	83.—	82.50
Obbl. Venezie	75.30	75.25		
Francia	74.62	74.62	74.61	74.60
Svizzera	367.50	367.50	367.40	367.32
Londra	92.69	92.69	92.62	92.62
New York	19.06	19.06	19.06	19.07
Berlino	453.75	453.75	453.50	453.30
Vienna	269.—	269.—	268.75	268.60
Romania	11.35	11.35	11.40	11.32
Belgio	265.75	265.75	265.40	265.40
Spagna	284.—	284.—	285.—	283.50
Praga	56.60	56.60	56.65	56.61
Ungheria	333.25	333.25	333.—	332.50
Albania	366.75	366.75	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.57	33.62	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

Coop. di Lavoro fra ex Combattenti di OSOPPO

(IN LIQUIDAZIONE)

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Soci della suddetta Cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 aprile 1929, alle ore 10, nei locali delle Scuole Comunali g. c. per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazioni del Liquidatore e dei Sindaci;
2) Bilancio al 31 dicembre 1928;
3) Approvazione di un primo riparto delle attività realizzate;
4) Nomina del Collegio dei Sindaci.

Qualora si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per lo stesso giorno, negli stessi locali, e per le ore 11; con avvertimento che le deliberazioni saranno valide con la semplice maggioranza dei presenti.

Udine, 11 marzo 1929 - VII.

Il Liquidatore
rag. G. FABIANO

Da TARVISIO
Assemblea del Fascio

(12). — Con l'intervento del rag. Rinaldo Colledan, Membro della Federazione e Fiduciario per la Zona Carnica si è riunita l'altro ieri l'annuale assemblea del Fascio.

Moltissimi gli intervenuti; giustificati gli assenti.

Alla breve relazione politico-morale, svolta dal Segretario politico, avv. Rizzi Lino, seguì la relazione finanziaria, fatta in forma analitica e minuziosa dal prof. Lorenzoni Segretario amministrativo del Fascio stesso, dopo di che approvate da parte dell'assemblea entrambe le relazioni, prese per ultimo la parola il rag. Colledan.

Con parola piana, ma densa di concetto, il Fiduciario della Federazione tracciò in sintesi lo direttive, che il Fascio di Tarvisio, deve svolgere, per una sana ed efficace propaganda di espansione, alla terre di confine e per una sua maggior affermazione. Portò infine il suo saluto, elogiando l'opera svolta dal Segretario politico, al Fascio di Camporosso, che con la fusione e l'assorbimento del Comune, da parte di Tarvisio, veniva a cessare di essere sezione autonoma per assumere invece il carattere di solito Sezione.

Con l'invio di telegrammi riconfermanti i sensi d'assoluta devozione e disciplina alle Superiori Gerarchie del Partito, l'assemblea si sciolse.

Da TARCENTO
Commoventi onoranze alla salma di un Camerata

(12) — Nella frazione di Collalto si sono svolti stamane i funerali del compianto vecchio camerata e milite Giorgio Manini, spentosi a soli 32 anni.

Oltre a numerosi parenti e cittadini di Collalto e Segnacco, erano intervenuti da Tarcento una squadra di militi fascisti al comando del Caposquadra signor Rossi, il Segretario politico geom. Nino Di Gaetano anche per i Combattenti, il Decurione Francesco Morgante, il signor Larese per il Direttorio, l'alfiere Umberto Ferrari e tanti altri.

Alla messa cantata, officiata dal M. R. don Ermenegildo Costantini, si è fatto molto favorevolmente notare il Corpo corale di Collalto così amorevolmente diretto dal signor Natale Vattolo.

Le virtù del valoroso camerata Manini possono riassumersi nel seguente discorso, pronunciato nel Cimitero dal compaesano geometra e capomanipolo signor Francesco Morgante:

« Giorgio Manini, camerata ed amico carissimo, siamo qui raccolti commossi e addolorati per porgerti il saluto che ti accompagni all'ultima dimora. Troppo presto si è spezzata la tua fiorente giovinezza; troppo presto fosti rapito all'amore dei tuoi cari che ti piangono inconsolabili, all'affetto degli amici e di quanti conobbero le doti del tuo cuore buono e generoso.

« Combattente e Fascista, ecco come si può riassumere la tua brevissima vita, troncata sul fiore degli anni.

« Alla chiamata della Patria ti arruolasti nella forte e gloriosa arma dei Granatieri e corresti con tutto il tuo ardore giovanile a combattere, ad offrire la tua vita, partecipando alle più aspre battaglie sul sanguinoso Carso e distinguendoti in ogni azione per il valore e per il tuo coraggio.

« La morte ti risparmiò allora; ma un morbo terribile ti colse e ti condannò per lunghi anni ad una penosa sofferenza sopportata da te con esemplare serenità e rassegnazione.

« La tua fibra robusta più volte si ribellò al male che minava la tua esistenza ed il tuo cuore educato ai sentimenti più vivi e più puri di amor Patrio, volle ancora una volta dare una prova fulgidissima della sua grande fede; nel momento triste in cui la nostra terra era minacciata dalla rovina, accorresti tra i primi e col più grande entusiasmo nelle file del Fascismo e ti dedicasti costantemente alla santa causa fino a quando ti sorressero le forze.

« Tutto hai dato alla Patria senza nulla chiedere; non ricompense, non aiuti, non sussidi, nemmeno nel momento di estremo bisogno, quando il tuo braccio annientato dal male non potè più lavorare.

« Sei stato veramente sublime nel tuo sacrificio e nel tuo doloroso silenzio. Hai dato il più luminoso esempio di amore e generosità verso la nostra Patria. Ma se la tua vita fu soltanto dolore, Iddio ti saprà dare il giusto premio e ti accoglierà nella Sua gloria eterna. Camerata Manini, salve! ».

Al signor Morgante seguì il Segretario politico geometra Di Gaetano che con la sua consueta foga oratoria ribadì le doti preclare del camerata Estinto, commovendo profondamente tutti i presenti.

Alla famiglia, ai parenti, i rinnovati sentimenti di solidarietà nel loro dolore.

***

Ieri sono state rese solenni onoranze alla Salma funebre della compianta signora Matilde Venuti ved. Nardini, tolta innanzi tempo all'affetto dei suoi cari.

Funerali invero imponenti per il grande concorso di cittadini.

Dietro la bara venivano i figli e parenti ed un largo stuolo di signore in gramaglie.

Erano rappresentati il Segretario politico, l'Assistenza Civile, i Balilla ecc.

Rinnoviamo alla famiglia le espressioni di sincero cordoglio.

Banca Cooperativa popolare di Tarcento

Erogazioni di beneficenza per l'anno 1928:

Scuola d'Arti e Mestieri di Tarcento L. 500. — Comitato Fascista di Assistenza Civile L. 500 — Congregazione di Carità di Tarcento L. 400 — Opera Nazionale Balilla di Tarcento L. 300 — Asilo Infantile di Tarcento L. 300 — Cucina Economica di Tarcento L. 200 — Patronato Scolastico di Tarcento lire 200 — Opera per la Protezione della Maternità ed Infanzia di Tarcento lire 100 — Associazione Mutilati ed Invalidi di Tarcento L. 100 — Asilo Infantile di Magnano in Riviera L. 100 — Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco L. 100 — Unione Italiana Ciechi Sezione di Udine L. 100 — Asilo Infantile di Nimis L. 300 — Patronato Scolastico di Nimis L. 100 — Congregazione di Carità di Nimis L. 300 — Opera Nazionale Balilla di Nimis L. 300.

Per il vessillo della Sezione Combattenti di Tarcento L. 100.

PATRONATO SCOLASTICO

Ieri sera, in Municipio si è riunita l'annuale assemblea del Patronato Scolastico, sotto la presidenza del Commissario Prefettizio comm. Spasiano.

Sono stati svolti tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno ed è stato votato un plauso alla Segretaria del Patronato maestra Elisa Durlicco vedova Pontolli.

A malincuore si sono dovute accettare le dimissioni offerte dal Presidente dott. Cugani a cui l'assemblea rivolse infiniti ringraziamenti per l'opera feconda e disinteressata da lui svolta.

Furono nominati nel Consiglio i signori: maestro Zamolo per Segnacco e maestra signorina Grasselli per Ciseris.

BUONA USANZA

In memoria della compianta signora Matilde Venuti ved. Nardini, il dottor Iacopo Bonfadini ha devoluto L. 10 al Comitato Fascista di Assistenza Civile.

Il signor Ceschia Ferdinando, in memoria della compianta signora Scoccimarro di Udine, ha elargito al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile la somma di L. 20.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
LIETO CONVEGNO

(12) — Per festeggiare la nomina del dott. Salvino Braidot a Ispettore provinciale di Caseificio, è sorto un Comitato che ha stabilito di indire un trattenimento in S. Vito al Tagliamento nei locali del signor Paolo Gini, alle ore 13 del giorno 6 aprile p. v.

Tutti coloro che intendono parteciparvi, sono pregati di inviare a mezzo cartolina vaglia, l'importo di L. 15 all'incaricato signor Giuseppe Trevisan cassiere di Savorgnano di S. Vito entro il giorno 28 corrente.

In memoria della signora Angela Monfico nata Centis, pervennero alla Cucina Economica locale dalla famiglia Eliseo De Luca di Udine L. 20.

INFORTUNIO

Certo Albano Deotto d'anni 19 residente a S. Vito, falegname presso la Ditta Deotto e Girardi, mentre ieri lavorava per mettere una serratura in una cassetta, si ferì con uno scalpello al polso sinistro in modo abbastanza grave. Medicato dal dott. Stufferi, fu giudicato guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

LA NOMINA
dei bidelli delle Scuole maschili

Il Podestà con sua delibera di questi giorni ha nominato bidello delle Scuole urbane maschili il signor Riccardo Rigoli, il quale succede al suo defunto padre che per tanti anni ha disimpegnato esemplarmente e con serena coscienza tale posto.

Conoscendo le oneste attitudini del figlio, la deliberazione del Capo del Comune è stata espresa con placere dal corpo insegnante e dalla scolaresca.

Cronache Goriziane

Il Ministro Giuriati
presidente onor. dei volontari goriziani

GORIZIA, 12.

S. E. l'on. avv. Giovanni Giuriati, Ministro dei Lavori Pubblici, ha accettato la Presidenza onoraria dei Volontari di guerra di Gorizia.

Questa dimostrazione di affetto data da un uomo così eminente, la cui vita è tutta un atto di fede e di dedizione alla Patria, è motivo di intima soddisfazione non solo per i Volontari di guerra, ma per tutta Gorizia che in questi reduci delle trincee ha sempre visto i più puri asertori del suo patriottismo.

La Presidenza dei Volontari di Gorizia convocherà prossimamente una assemblea straordinaria per la proclamazione ufficiale di S. E. Giuriati a Presidente onorario.

Per l'adunata degli Alpini a Roma

Il locale Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale degli Alpini comunica che le iscrizioni per l'adunta congresso di tutte le Fiamme Verdi a Roma nei giorni 6 7 e 8 aprile p. v. si chiuderanno irrevocabilmente sabato 16 corrente alle ore 18.30 e si accettano presso la orologeria Russian in via Nazario Sauro, 9.

Nel contempo il Comitato Direttivo invita tutti i soci ad intervenire numerosi all'assemblea generale della Sezione indetta per venerdì 15 marzo alle ore 21, nella sede sociale, in piazza Vittoria, Caffè « Adriatico », col seguente ordine del giorno:

Relazione annuale morale e finanziaria. — Adunata di Roma — Elezione del C. D. — Varie.

Nessuno manchi.

Corso superiore di Cooperazione
e Legislazione Sociale

Il 14 aprile a. c. avrà inizio in Roma presso l'Istituto Superiore di Cooperazione e Legislazione Sociale un Corso superiore di Cooperazione e Legislazione Sociale della durata di due mesi.

Per chiarimenti sulle condizioni d'ammissione al detto Corso e sul programma che verrà svolto, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione del nostro Ufficio Provinciale dell'Economia.

Operai travolti da una valanga

Nel pomeriggio di oggi alcuni boscaiuoli che si trovavano a lavorare nei pressi della casa forestale di Loqua furono sorpresi e travolti da una valanga di neve precipitata dall'alto. Fortunatamente non si ebbero a deplorare vittime umane.

I boscaiuoli rimasero però quasi tutti contusi o leggermente feriti. Uno di loro, tale Giuseppe Ciago, di 16 anni, da Loqua, dovette essere soccorso dalla Croce Verde che lo trasportò all'Ospedale di Gorizia dove i medici gli riscontrarono una ferita lacero contusa alla regione frontale.

UN INVESTIMENTO

Niesa Longo, di 86 anni, abitante in via Rabatta 20, transitando per Piazza della Vittoria, rimaneva travolta sotto le zampe di un cavallo, riportando la frattura del setto nasale e la frattura aperta della coscia destra. Fu soccorsa prontamente dalla Croce Verde e trasportata all'Ospedale Comunale.

INFORTUNIO

Stefano Siroch, di 55 anni, da Salcano, durante il lavoro, in seguito alla caduta di un masso, ebbe a riportare una grave contusione alla regione scapolare destra e contusioni multiple. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

UN FURTO DI SALAMI

Notte tempo ignoti penetrati nell'abitazione dell'agricoltore Francesco Sokol di 72 anni da San Pietro rubarono 12 salami e un barile di vino.

BALLO

Come precedentemente deliberato dal Direttorio dei Volontari di guerra di Gorizia, il giorno 6 aprile avrà luogo nelle sale del Gabinetto di Lettura, gentilmente concesse, il ballo dei Volontari.

UNA CADUTA

Italo Smalez, di Stefano di 14 anni, abitante in via Vogel 16, cadendo accidentalmente sopra un mucchio di rottami bellici ebbe a riportare escoriazioni multiple al ginocchio destro. Dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale Comunale.

TRISTE EPILOGO

All'Ospedale dei Fatebenefratelli è morto tale Luca Kenda, di anni 60, da Piedimelze. stato raccolto esamine sulla strada di Tolmino con la frattura del cranio. S'ignorano le cause che produssero allo sventurato le lesioni mortali al capo.

Da GRADISCA d'ISONZO
CONFERENZE DI PROPAGANDA

(12). — Il nostro Segretario politico centurione Giovanni Brunetto, sempre vigile sulla breccia non lascia nessuna occasione per svolgere in pieno il programma di propaganda elettorale derivante dalla sua delicata missione. Il centurione Brunetto raduna tutte le sere presso la Sede del Fascio gruppi di cittadini di ogni classe sociale ed a loro spiega con chiare parole l'alto significato delle elezioni plebiscitarie facendo rilevare l'importanza straordinaria che dette elezioni prenderanno nelle nuove Provinze, ragione per cui gli elettori dovranno affluire alle urne il cento per cento come anche il cento per cento dovrà essere l'esito dello scrutinio.

Mercoledì 6 alle ore 2.30 sono stati convocati i dopolavoristi. Giovedì 7 alle ore 10 il Direttorio ed i preti, venerdì alle ore 19.30 gli albergatori, osti, trattori ed industriali, sabato 9 alle ore 19.30 gli agricoltori ed i senza partito...

Nella settimana ventura ad altri 4 gruppi di cittadini sarà spiegata ed illustrata dal nostro Brunetto la nuova legge elettorale, frutto geniale dell'insuperabile nostro « Gran Duce ».

ATTIVITA' DEL DOPOLAVORO

E' stata ricostituita a cura del maestro Marcello Slaniscal, insegnante di musica espressamente delegato dal Presidente centurione Brunetto la sezione corale del Dopolavoro, più bella e sana di prima. La corale gradiscana del Dopolavoro prenderà parte a tutti i concorsi provinciali ed anche fuori Provincia, intervenendo in costume friulano del 1800.

NUOVO MEDICO

In sostituzione del concittadino, ottimo e conosciutissimo dott. Giuseppe Lovisoni, momentaneamente indisposto, è stato chiamato il dott. Egone Brelich da Gorizia, giovane di valore professionale, e assistenza dell'Ospedale « Regina Elena » di Trieste, dell'Ospedale Comunale di Gorizia, ed ultimamente assistente del dott. Sussich primario del Sanatorio S. Giusto di Gorizia.

Al bravo dott. Brelich il ben venuto dal Fascio di Gradisca.

IL RANCIO DEI POVERI
durante le giornate fredde

Pane e minestra furono somministrati a ben 64 famiglie povere di Gradisca dal giorno 15 febbraio a tutto 10 marzo e cioè per giorni 24.

L'iniziativa è partita dal Podestà cav. Marizza Francesco di concerto col cap. Giovanni Brunetto, Segretario politico del Fascio locale e col Presidente della Congregazione di Carità signor Egidio Pitteri.

Alla distribuzione si prestarono gentilmente le signore Isabella Bandera, Maria de Finetti e Cossettini del Comitato pro Maternità. Il locale della Casa del ricovero era stato gentilmente messo a disposizione.

Le offerte spontanee di parecchi cittadini assommano a L. 1855, la signora Dorigo consegnò un quintale di farina di granoturco che fu razionato fra le suddette famiglie.

Ecco in qual modo furono distribuite le razioni di pane e minestra:

Famiglie 49 per giorni 23, n. 2208 razioni — Famiglie 9 per giorni 18, n. 324 razioni — Famiglie 5 per giorni 13, n. 130 razioni — Famiglia 1 per giorni 6, n. 12 razioni. — Totale famiglie 64, n. 2674 razioni.

NOTIZIARIO COMMERCIALE
Fallimenti e dissesti

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo del 6 marzo 1929, venne determinata col giorno 24 novembre 1928 la data provvisoria della cessazione dei pagamenti per parte dei falliti Calligaro Giuseppe, Carlo, Onorio e Pastore fu Antonio di Buia.

— Con sentenza del Tribunale di Udine del 1. febbraio 1929, veniva retrodatato il fallimento Ditta eredi Polo da S. Vito al 31 luglio 1927.

— Con sentenza del Tribunale di Udine del 18 gennaio 1929 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento Ditta eredi Polo il curatore provvisorio signor rag. Ezio Cabrini.

— Con sentenza del Tribunale di Udine in data 28 gennaio 1929 fu dichiarato il fallimento di Fabris Massimiliano, esercente officina meccanica in Chiavris. Fu nominato Giudice al fallimento l'avv. Zozzoli cav. uff. Antongiulio e Curatore prov. l'avv. Gonfrato.

— Con sentenza del Tribunale di Udine in data 30 gennaio 1929, fu dichiarato il fallimento di Pedna Paolo esercente fonderia in Udine. Fu nominato Giudice al fallimento l'avv. Valdemarca Antonio.

— Con sentenza del Tribunale di Udine in data 31 gennaio 1929 fu esteso il fallimento di Zuiani Lino alla signora Maestrutti Domenica di Udine.

— Con sentenza del Tribunale di Udine del 1. febbraio 1929 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento Gremese e Marinotto il curatore provvisorio avv. Mario Comessatti e a Curatore definitivo del fallimento Mario Pedroni il curatore provvisorio dott. Chiussi Melchiorre.

— Con sentenza del Tribunale di Udine in data 16 febbraio 1929 fu dichiarato il fallimento di Cimolai Zeferino ed Egidio da Vigonovo. Fu nominato Giudice al fallimento l'avv. Orsi cav. Luigi e Curatore provvisorio l'avv. Barzan Luigi.

— Con sentenza del Tribunale di Udine in data 31 gennaio 1929, fu dichiarato il fallimento di De Pauli Alessandro, commerciante in carboni da Udine. Fu nominato Giudice al fallimento l'avvocato Ferlan cav. Francesco e Curatore provvisorio l'avv. Berghinz Raffaele.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Speranza — Giudici: cav. Mincesso e cav. Valdemarca — P.M. cav. Alessio — Cancelliere: Bennardello.

Prove insufficenti

Luigia Toffoletti fu Antonio di anni 49, levatrice residente a Udine e Santa Viezzi di Angelo di anni 29 operaia residente a Feletto sono imputate di procurato aborto. La Viezzi afferma di essersi recata dalla levatrice Toffoletti per una semplice visita. La Toffoletti conferma.

Il Tribunale assolve le imputate per insufficienza di prove, come da conclusioni del P. M.. La difesa aveva chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

Difensori: avv. Turco per la Toffoletti e avv. Scrosoppi per la Viezzi.

In famiglia

Valentino Casetta fu Giuseppe di anni 44 abitante a Prata di Pordenone è imputato di maltrattamenti in danno della madre Elisabetta Polesel, della sorella Caterina e dai figlioletti di questa.

All'udienza le parti lese scusano lo imputato col dire che egli si lascia prendere talvolta dal vizio di bere e poi non sa quel che fa.

Il Tribunale assolve il Casetta per insufficienza di prove.

Difensore: avv. Molè.

Un cliente vivace

Angelo Floreancig fu Stefano di anni 53 di Prepotto è imputato di lesioni e ingiurie per avere, la sera del 24 febbraio 1928, in Castelmonte di Prepotto prodotto con pugni echimosi e contusioni al viso all'oste Giovanni Spadola che guarì in 32 giorni.

Questi spiega che quella sera verso le 18 il Floreancig questionava nella osteria con sua moglie Luigia Spadola Pasini, per un debito di 12 lire. L'oste intervenne in difesa della propria consorte suscitando in tal modo l'ira del manesco cliente.

Sentito il pro e il contro il Tribunale ritiene il Floreancig colpevole di lesioni semplici, ma lo assolve da questa e dalla imputazione di ingiurie per remissione di querela.

Essendo il Floreancig colpevole anche di contravvenzione alle leggi sul turpiloquio, lo condanna perciò a L. 100 di ammenda.

Difesa: avv. Sartoretti.

Bollettino Giornaliero
dell'R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 12 marzo 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	757.04	757.04	757.03
Pressione al mare	768.37	768.10	768.33
Temperatura	7.8	13.1	8.0
Umidità (0-100)	80	50	63
Vento Direzione	N	N	NE
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 14,0

Temperatura minima: 6,5

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12. — Situazione barica: Permangono i nuclei anticiclonici a nordovest e a sud-est dell'Europa. La depressione delle coste marocchine-tunisine si è spostata verso levante.

Probabilità: Tempo piuttosto buono. Prevalenza di venti moderati di greco e levante. Cielo vario. Annuvolamenti intermittenti specialmente nelle regioni meridionali. Temperatura stazionaria. Maro Tirreno alquanto agitato; mosso l'Adriatico e l'Jonio.

Grande spettacolo oggi all'Eden
Ridi Pagliaccio!

Oggi mercoledì dalle ore 17 avrà luogo la tanto attesa première del superspettacolo della collana d'oro Metro Goldwyn Mayer « Ridi Pagliaccio! » dramma di vita vissuta, romanzo di sentimento, pagina d'amore brano di passione tratto dal noto capolavoro letterario e teatrale di Fausto Maria Martini, recente trionfo delle scene italiane.

La riduzione cinematografica è stata eseguita espressamente per l'interpretazione del più celebre artista tragico del mondo, l'uomo dalle mille espressioni Lon Chaney.

Prima della proiezione del grande film verrà cantato da un valente baritono il « Prologo » dell'opera « Pagliacci » di Leoncavallo con accompagnamento a grande orchestra.

Lo spettacolo odierno è destinato come altrove a trionfare, ed è bene ricordare che i prezzi all'Eden rimangono sempre normali.

(Autorizzazione Prefettizia — Milano N. 6807 — 1928).

CRONACA UDINESE

FASCIO DI UDINE

Per il rinnovo tessere 1929

Si informano tutti gli iscritti al Fascio di Udine che venerdì 15 corrente scadrà il termine fissato per il rinnovo delle Tessere del Partito per l'anno in corso.

Si sollecitano quindi i ritardatari a regolare la loro posizione nei confronti di questa Segreteria amministrativa.

Ufficio elettorale del Comune

Duplicati di certificati - Scontrini di viaggio

Si avvertono gli interessati che, dal 14 a tutto il 23 marzo corrente, l'Ufficio elettorale comunale resterà aperto quotidianamente dalle ore 9 alle 19 e, il 24, dalle ore 7 alle 19.

A decorrere dal 21 corrente e nei giorni di detta elezione, gli elettori che non avessero ricevuto il certificato di iscrizione nelle liste potranno ritirarlo personalmente all'Ufficio suddetto; mentre coloro che lo avessero smarrito o ridotto inservibile, potranno ottenere un «duplicato» chiedendolo in persona nei cinque giorni precedenti e nello stesso giorno della elezione.

Gli elettori di altro Comune che intendessero recarsi a votare nel luogo di iscrizione, dovranno chiedere all'Ufficio del Comune lo scontrino di viaggio — che da loro diritto alla riduzione ferroviaria, — presentando il certificato elettorale.

Il biglietto ridotto ha validità dal giorno 18 a tutto il 30 marzo.

Il movimento demografico in Città e Provincia

La R. Prefettura comunica i seguenti dati statistici relativi allo scorso febbraio sul movimento demografico in città e provincia:

NATI — Nel capoluogo 95, contro 108 nel mese di gennaio. Nel resto della provincia 1267, contro 1351. — Totale nati 1302 contro 1459, con una differenza in meno di 157 dovuta al fatto che il febbraio ha soli 28 giorni.

MORTI — Nel capoluogo 147 contro 113; nel resto della provincia 1258 contro 975. — Totale 1405 contro 1088 con una differenza in più di 317 in confronto del gennaio.

MATRIMONI — Nel capoluogo 5 contro 4; nel resto della provincia 29 contro 42. — Totale 34 contro 46, con una differenza in meno di 8 in confronto del mese di gennaio.

La popolazione della intera provincia è diminuita di 103 in confronto all'aumento di 371 nello scorso gennaio.

Il ritorno del Podestà

Il Podestà di Udine on. co. gr. uff. Gino di Caporiacco sarà stamattina, alle 9, di ritorno da Roma, ove ha partecipato alla grande assemblea quinquennale del Regime.

La Contessa Elodia di Caporiacco

accompagnata dal colonnello cav. uff. ing. Lionello Laskovic e dal cav. uff. dr. Virginio Doretti ha assistito domenica scorsa alla distribuzione del latte, minestra e pane che, dal 16 febbraio u. s., viene fatta giornalmente a circa 1300 persone per provvida e lodevole disposizione del Podestà on. co. Gino di Caporiacco.

La signora Contessa, che dà opera assidua ed efficace in tutte la più importanti manifestazioni benefiche cittadine ed anche provinciali (basti ricordare quella per gli Asili dell'«Italia Redenta»), ha lodato vivamente i preposti alla Cooperativa Friulana di Consumo ed alla Cucina Popolare per la perfetta regolarità con cui vengono effettuate le consegne degli alimenti alle famiglie bisognose del Comune.

Domenica stessa vennero anche ripartiti i tre quintali di granoturco che la Ditta Muzzatti Magistris e Co. ha gentilmente e generosamente offerto al Podestà per i poveri del Comune.

La Grande Pesca Pasquale

di beneficenza a favore di parecchie istituzioni locali sarà aperta sabato 30 corrente alle ore 10 ant. e ciò per desiderio espresso da molti provinciali quali, venendo a Udine in tal giorno, desiderano concorrere ai molti e vistosi premi di cui sarà ricca la Pesca.

Lezioni teorico-pratiche di potatura dei fruttiferi

Per cura della Sezione di Udine-San Daniele della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura e del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, saranno tenute alcune lezioni teorico-pratiche di potatura dei fruttiferi e precisamente nelle località e giorni seguenti:

Fagagna — Venerdì 15 corrente, alle ore 9, nel frutteto del conte Bolbo di Vinadio.

Cisterna di Coseano — Sabato 16 corrente alle ore 9, nel frutteto del signor Bernardino Facini.

Pagnacco — Domenica 17 corrente alle ore 9, nel frutteto del signor Blasig Pecile.

Udine — Lunedì 18 corrente alle ore 9 nel frutteto del marchese Massimo Mangilli in località Planis.

Tutti gli interessati possono assistere a dette lezioni, che verranno tenute dall'Agr. Mario De Bortoli, esperto di frutticoltura del Consorzio Provinciale di Frutticoltura.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del cap. Feruglio

Il capitano dottor Giuseppe Luciano Feruglio ha richiamato all'Istituto Fascista di Cultura un pubblico assai numeroso, tanto che a mala pena la capace aula magna dell'Istituto Tecnico riuscì a contenere tutti gli attenti ascoltatori. Si notò la presenza del senatore Elio Morpurgo, di alti ufficiali dell'Esercito e di altre autorità.

Con appassionata parola, calda d'entusiasmo e precisa d'informazioni — entusiasmo di valoroso combattente fervido e pratico, dottrina di studioso pratico di problemi militari, — il capitano Feruglio illustrò il piano di difesa sul Piave ed i presupposti della battaglia di Vittorio Veneto, rivendicando al maresciallo Cadorna il merito precipuo della predisposizione della linea difensiva e quindi dei successivi sviluppi di tutta l'azione offensiva che doveva portarsi alla finale vittoria.

Con bella foga oratoria, il conferenziere esaltò questo fatto su quanti altri illuminarono fino ad oggi la storia d'Italia, e figurò ai nostri occhi la Vittoria alata, che veglia, dal giorno di Vittorio Veneto, sulle sorti della Patria.

L'orazione fu interrotta da applausi e salutata alla fine da scroscianti battimani, mentre un folto gruppo di ammiratori e di amici si recava a complimentare il conferenziere.

***

Si annunzia per venerdì, sempre nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, una conferenza del prof. Fedico Davide Ragni, Segretario dell'Istituto Fascista di Cultura, sul tema: «Il poema della bellezza e dell'amore».

L'ingresso a tale conferenza sarà libero.

ATTIVITÀ SINDACALE

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, Piazzetta Valentinis, comunica:

COSTITUZIONE UFFICIALE DEL SINDACATO INTERPROVINCIALE DELLE MAESTRANZE BOSCHIVE E FORESTALI.

In seguito al riconoscimento giuridico delle Associazioni Sindacali dipendenti dalla Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ed approvazione del relativo statuto (R. D. 21 gennaio 1929 N. 80), ieri nella sede dell'Unione dell'Agricoltura in Udine, coll'intervento dell'Ispettore della Confederazione camerata Giulio Dall'Ora, presente il Commissario Filomeno Vitale che presiedeva la riunione, il Vice Segretario Vincenti Erminio, il delegato per la Provincia di Gorizia ed i Fiduciari dei Sindacati Provinciali delle Maestranze Boschive e Forestali, dopo ampia discussione sull'ordine del giorno, si è legalmente costituito il Sindacato Interprovinciale come lo prevede il R. D. 21 gennaio 1929 N. 80, che dispone un inquadramento più consono della categoria in oggetto ai fini organizzativi ed amministrativi.

Apre la seduta il Commissario Vitale che porta il saluto dei lavoratori friulani al camerata Dall'Ora, spiega poscia gli scopi del convegno.

IL NUOVO INQUADRAMENTO INTERPROVINCIALE DELLE MAESTRANZE BOSCHIVE E FORESTALI.

Il camerata Dall'Ora seguito attentamente dai presenti, dopo aver parlato ampiamente del nuovo inquadramento sindacale spiega le direttive dell'on. Presidente facendo rilevare l'importanza ed i fini che mirano principalmente all'elevazione morale del lavoratore del bosco e della foresta.

Il camerata Dall'Ora, rientrando con molta competenza nella illustrazione delle nuove leggi sindacali del lavoro dimostra le caratteristiche speciali della categoria delle maestranze del bosco per la quale necessitava che la loro associazione fosse riconosciuta interprovinciale.

Stabilito a termine di legge, che la sede del Sindacato che comprende le Province di Udine e Gorizia è a Udine presso l'Unione Provinciale, è date le nuove disposizioni circa l'inquadramento, si passa allo svolgimento dello ordine del giorno.

L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO E NOMINA DELLE CARICHE.

Dopo la lettura dello Statuto che è approvato all'unanimità si procede alla nomina delle cariche sociali che vengono così distribuite:

Segretario Interprovinciale signor Rossi Lodovico di Piano d'Arta — Facchi Sante, Bertuzzi Stefano, Pittin Umberto e Tondini Attilio, membri del Direttorio Interprovinciale.

Pinton Umberto di Giovanni, revisore dei conti.

Manca la nomina del Fiduciario per la Provincia di Gorizia che sarà pubblicata in settimana.

Nominate le cariche si inizia la discussione dei rimanenti punti dell'ordine del giorno, alla quale partecipano il Vicesegretario Vincenti, il rappresentante di Gorizia e molti Fiduciari Provinciali.

A chiusura del Convegno il camerata Dall'Ora pronuncia un caldo discorso assai applaudito dai presenti.

Pubblicheremo prossimamente lo Statuto del Sindacato Interprovinciale

L'inquadramento dei tecnici agricoli

Ci vengono richieste da alcuni tecnici agricoli della Provincia notizie precise circa l'inquadramento sindacale della categoria. Non ci dispiace ritornare nuovamente sull'argomento quantunque ne abbiamo parlato ampiamente tempo fa.

Col R. D. 21 gennaio 1929 N. 80 - 157 è stato dato il definitivo riconoscimento giuridico all'organizzazione dei tecnici agricoli fascisti dipendenti provincialmente dall'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, via Prefettura, Piazzetta Valentinis, Udine.

Pertanto tutti i laureati in agraria, periti agrari, diplomati ed i pratici patentati devono essere inquadrati secondo i raggruppamenti previsti dalla legge e pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» del 4 febbraio 1929 (VII) dall'Unione Provinciale di via Prefettura.

L'organizzazione viene curata per tutta la Provincia direttamente dal Segretario provinciale dott. Gino Rolatti al quale gli interessati invieranno le adesioni.

Nessun'altra formazione sindacale di tecnici agricoli, diversa da quella indicata dalla Legge, potrà ottenere il riconoscimento giuridico.

ADUNATA DEI SINDACATI COLONI A CASARSA DELLA DELIZIA.

Presieduta dal Fiduciario comunale dei Sindacati fascisti, signor Mario Bronzini è stata tenuta l'assemblea generale degli iscritti al Sindacato coloni e mezzadri che è riuscita imponente.

Il Fiduciario Bronzini illustrò l'attività svolta dal Sindacato dell'anno scorso passando quindi a far rilevare la attività svolta dalla organizzazione relativa alle moltissime vertenze risolte fra le quali, di notevole importanza quella del risarcimento di danni di guerra ammontante a parecchie migliaia di lire.

Venne elogiato il Segretario di categoria signor Spagnol Germanico ed il membro del Direttorio signor Pilotta Giovanni, i quali per la loro intelligenza ed attaccamento alla organizzazione hanno meritato il plauso dell'Ufficio Provinciale.

Il Segretario di categoria fece una breve relazione sulla attività svolta che venne approvata all'unanimità.

Infine si passò al tesseramento dell'anno corrente, e tutti i presenti ritirarono la scheda di rinnovazione per la tessera.

L'Ufficio Provinciale di Udine ha elogiato il Fiduciario comunale per l'attività svolta con tanta passione.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI AL SINDACATO PROVINCIALE CASARI.

Domenica prossima, 17 marzo alle ore 10.30 precise presso la Sede dei Sindacati fascisti, via della Prefettura (Piazzetta Valentinis), si terrà l'assemblea ordinaria degli iscritti al Sindacato Provinciale Casari. Vi potranno partecipare tutti i Casari di Udine e della Provincia, in possesso della tessera confederale dell'anno 1928.

Odine del giorno: Nomina del Direttorio Provinciale; Presentazione e discussione di un nuovo schema di Contratto Provinciale; Varie.

LA DISCUSSIONE DEL CONTRATTO COTONIERI A MILANO.

Presso quella Federazione Nazionale Fascista - Sezione Cotonieri - si sono iniziate le discussioni per la stipulazione del nuovo contratto nazionale operai cotonieri ed affini.

La Commissione industriale è presieduta dal Presidente della Federazione Nazionale Fascista Industriali Cotonieri Italiani, comm. Tarlarini, assistito dal Direttore Generale prof. Giuseppe Rive, e la Commissione degli operai, composta dai signori Tosi Ettore di Milano, Vitale Filomeno di Udine, De Stefanis di Torino, Volta Luigi di Bergamo e Rosina Antonio di Novara, è presieduta dal Segretario Generale della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Tessili, camerata Antonino Giuliani.

La discussione svoltasi è stata improntata da un perfetto spirito di cordialità. I convenuti hanno esaminato le varie norme della parte generale, regolamentare, salariale e tecniche del nuovo contratto presentato dalla parte operaia, riservandosi di entrare nel merito nelle successive riunioni.

La notizia che la Commissione tecnica degli operai cotonieri ha presentato ed iniziata la discussione del nuovo contratto nazionale, sarà certamente accolta con viva soddisfazione da tutte le maestranze cotoniere, che costituiscono in Italia un contingente di circa mezzo milione, e con altrettanta soddisfazione dalle maestranze della Provincia di Torino che, in numero di circa 40.000 attendono da tempo e con interesse questo primo passo verso una definitiva sistemazione delle loro condizioni di lavoro.

Il decesso del generale Scalettaris

L'altra sera alle 9, dopo quattro mesi di malattia, nella propria abitazione in via Cividale si è spento l'ingegnere cav. Ugo Scalettaris, generale del Genio a riposo. Di animo integro, nell'aspetto rigido di soldato celeva un ottimo cuore. Fascista della prima ora, di alto senso patriottico, lascia di sè il più caro ricordo in quanti lo conobbero ed ebbero campo di apprezzarne le elette doti di mente e di cuore. Durante la guerra era colonnello all'Ufficio Fortificazioni rendendo segnalati servigi alla Patria.

Coprì poi parecchie cariche pubbliche tra cui quella di Viceconciliatore del Comune di Udine, di Presidente dell'Asilo «Marco Volpe», di Commissario Prefettizio di vari Comuni ecc. portando in questa molteplice attività i frutti della sua competenza e della sua rettitudine.

Per precisa disposizione dell'Estinto non si faranno funerali ed oggi la Salma lacrimata sarà trasportata a Casarsa ove sarà sepolta in quel Cimitero.

Alla memoria del compianto Generale, vecchio camerata, mandiamo un mesto e riverente saluto; ai congiunti le più sentite condoglianze.

Assemblea ordinaria della Società operaia cattolica di M. S.

Nel teatrino di San Giorgio domenica mattina alle ore 10 precise si è riunita l'assemblea della Società Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso di Udine.

Un notevole numero di soci, oltre duecento, erano presenti per sentire la relazione morale ed economica e per applaudire a S. E. l'Arcivescovo che per la prima volta onorava di Sua presenza tale nobile riunione.

L'ingresso dell'Arcivescovo è salutato da un vibrante applauso da parte di tutti i presenti che si alzano in piedi acclamando.

Cessato l'applauso, il Presidente rivolge appropriate parole al Rev. Arcivescovo ed invita quindi il Segretario signor Minisini a leggere la relazione del Consiglio ed il signor Cella a leggere quella dei Sindaci.

Dopo di che il Presidente passa a distribuire i diplomi ai soci che per la loro attività procurarono beneficio alla Società ed un artistico orologio al Segretario signor Minisini che instancabilmente si dedicò giorno e notte per il bene della Società senza nulla mai chiedere.

Dopo di che S. E. l'Arcivescovo pronuncia un nobile discorso invitando a sempre meglio operare per il bene della Società e compiacendosi degli ottimi risultati raggiunti in così breve tempo, mercè l'opera fattiva del Consiglio di Amministrazione e il fervore sempre crescente per la Istituzione degli operai cattolici di Udine.

Fu poscia eseguito un gruppo fotografico con la presenza gradita di Sua Eccellenza.

Si procedette quindi alle elezioni sociali sciogliendosi poi l'assemblea fra il più vivo entusiasmo e la più lieta soddisfazione.

Beneficenza

Sono pervenute a questo Ospizio Marino Friulano le seguenti offerte:

Raccolte dal signor Umberto Cancianini, chimico farmacista di Pontebba, L. 111.

Raccolte dalla signorina Romilda Iussa, insegnante di Attimis, L. 44.

Raccolte dal dott. Valentino Poleselo, di Basiliano, L. 158.

Hanno versato:

Il cav. uff. Giuseppe Conti, per onorare la memoria di Ina Battistella L. 20.

Il dott. Antonio Cavarzerani, per onorare la memoria del dott. G. Faioni, L. 10 — lo stesso per onorare la memoria del signor Luigi Folegotto L. 10.

Gli insegnanti elementari del Comune di Latisana L. 48.70.

***

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria del dottor Giovanni Faiani: Giovanni Pagnutti lire 10 — avv. Gino Zagato L. 10.

Per onorare la memoria del comm. ing. Quirico Scala: cav. uff. Camillo Pagani L. 10.

Per onorare la memoria di Luigia Lorio: avv. Gino Zagato L. 10 — Giovanni Pelizzo L. 10.

***

Offerte pervenute alla Pio Unione delle Madri di Carità (Parrocchia di San Giorgio Maggiore):

Per onorare la memoria della signora Lina Dall'Acqua: Cecilia Formentini L. 10.

Per onorare la memoria della Nobile Caterina de Paciani: Maria Giacomelli L. 20 — Maria e Paola Andrigetti. 20.

Per onorare la memoria della signora Scoccimarro: G. Ridomi L. 20.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 8.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19.
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.

(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.48 — 8.48 — 9.48 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)

(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del Bût

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.59 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31

(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.52 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.
Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.
Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale, — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte (Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30
Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.33 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.35 — 13.55 (*).
Partenza da Spilimbergo: 11.30 (*) — Arrivo a Casiacco: 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: 19.5.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 17 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*)

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile